

Strategia europea comune

L'approccio analitico impiegato per creare la prima strategia comune europea rispecchia quello adottato ai fini dell'elaborazione delle sette strategie nazionali. Le organizzazioni partner hanno cercato, dunque, di individuare gli elementi comuni presenti nei rapporti nazionali allo scopo di formulare gli obiettivi strategici e operativi che costituiscono la strategia europea.

La strategia europea propone una prospettiva più ampia pur tenendo conto delle differenze relative ai processi di attuazione, alle risorse a disposizione, alla collaborazione tra settore pubblico e privato e altri fattori centrali a livello nazionale allo scopo di garantire la realizzazione di tali strategie in tutti i Paesi partner.

Obiettivo strategico

Favorire la piena partecipazione delle donne ai processi decisionali individuando gli ostacoli esistenti, decostruendo gli stereotipi e creando degli ambienti in grado di promuovere l'uguaglianza di genere in ambito politico.

Obiettivi operativi

1. **Promuovere l'uguaglianza di genere eliminando gli ostacoli che impediscono alle donne di prendere parte alla vita politica**

L'obiettivo si ricollega ai principi del funzionalismo secondo cui tra le istituzioni vige un rapporto di interdipendenza volto a mantenere l'ordine sociale. Nella visione funzionalista, dunque, gli ostacoli sistemici quali le leggi, le norme culturali e i pregiudizi istituzionali contribuiscono a perpetuare le disuguaglianze di genere limitando l'accesso delle donne alla vita politica. Nell'eliminare tali ostacoli questo obiettivo mira a migliorare il funzionamento del sistema politico ampliando il bacino di talenti e moltiplicando i punti di vista presi in considerazione, promuovendo così una maggiore coesione sociale e stabilità.

2. **Coltivare una cultura politica inclusiva in grado di valorizzare e dare spazio alle voci delle donne**

L'obiettivo è collegato al concetto sociologico dell'interazionismo simbolico, incentrato sulla capacità degli individui di costruire significati mediante le interazioni sociali. L'interazionismo simbolico pone l'accento sull'importanza del linguaggio, dei simboli e delle interazioni nel plasmare percezioni e comportamenti. Mettendo in discussione i ruoli di genere tradizionali, promuovendo la diversità e dando voce alle donne impegnate in politica, questo obiettivo mira a dare nuova forma al paesaggio simbolico della politica, incentivando una cultura in cui il contributo delle donne è apprezzato. Attraverso iniziative che promuovono la rappresentazione e il riconoscimento delle minoranze questo obiettivo mira a trasformare la percezione del genere e a spianare la strada verso pratiche più inclusive.

3. Garantire pari opportunità di accesso e risorse alle donne in ogni ambito politico

L'obiettivo è collegato alla prospettiva sociologica della teoria del conflitto che spiega il ruolo delle dinamiche di potere e delle disuguaglianze nella formazione delle strutture sociali. La teoria del conflitto sottolinea le strategie adottate dai gruppi dominanti per mantenere il loro potere e i loro privilegi a spese dei gruppi emarginati. Richiedendo delle politiche attente al genere, portando avanti delle azioni di discriminazione positiva e promuovendo un tipo di supporto mirato per le donne in politica questo obiettivo punta a mettere in discussione le strutture di potere esistenti e a ridistribuire le risorse in maniera più equa. Attraverso queste iniziative volte ad aumentare la rappresentazione e l'influenza delle donne sarà possibile combattere le ingiustizie sistemiche e a creare un sistema politico più giusto e inclusivo.

Ambiti di interesse

Obiettivo 1: Promuovere l'uguaglianza di genere eliminando gli ostacoli che impediscono alle donne di prendere parte alla vita politica.

Aree critiche:

- Gli ostacoli sistemici (leggi discriminatorie, norme culturali, pregiudizi istituzionali) sono profondamente radicati e perpetuano le disuguaglianze di genere nell'ambito della partecipazione politica.
- È necessario affrontare questi problemi per raggiungere una sostanziale uguaglianza di genere nei processi decisionali e garantire la rappresentazione di diversi punti di vista.
- Non riuscire ad affrontare tali ostacoli significa continuare ad emarginare le donne in ambito politico e perpetuare gli squilibri di potere esistenti.

Attuabilità:

- Per quanto complesso è possibile affrontare gli ostacoli sistemici mediante delle riforme legislative, dei cambiamenti politici e degli sforzi volti a smantellare le pratiche discriminatorie.
- Le iniziative che coinvolgono le istituzioni, le organizzazioni della società civile e i movimenti dal basso possono essere efficaci nel rimuovere tali ostacoli facendo leva su diverse risorse e competenze.
- Le storie di successo di altri paesi dimostrano che è possibile attuare misure volte a rimuovere gli ostacoli sistemici e a promuovere l'uguaglianza di genere in politica.

Urgenza:

- L'urgenza di affrontare gli ostacoli sistemici è posta in evidenza dal

permanere di una sottorappresentazione delle donne nei ruoli decisionali a livello globale.

- La presenza di poche donne in politica intralcia l'efficacia e la legittimità dei sistemi politici, minando i principi democratici e i progressi della società.
- Un ritardo nel contrastare gli ostacoli sistemici prolungherebbe l'esclusione delle donne dai processi politici, perpetuando le disuguaglianze e limitando le opportunità di promuovere un cambiamento sociale.

Obiettivo 2: Coltivare una cultura politica inclusiva che valorizzi e dia spazio alle voci delle donne:

Aree critiche:

- L'assenza di una cultura politica inclusiva perpetua gli stereotipi di genere, rafforza le dinamiche di potere tradizionali e impedisce alle donne di contribuire ai processi decisionali.
- Coltivare una cultura politica inclusiva è essenziale per mettere in discussione le norme esistenti, promuovere punti di vista diversi e l'uguaglianza di genere nella rappresentazione politica.
- La mancata attenzione per una cultura politica inclusiva può portare a una prolungata sottorappresentazione delle donne, il soffocamento dell'innovazione e il perpetuarsi di pratiche discriminatorie.

Attuabilità:

- Coltivare una cultura politica inclusiva è possibile mediante iniziative quali campagne di informazione e di sensibilizzazione e riforme politiche in grado di promuovere la diversità di genere.
- I rapporti di collaborazione tra enti governativi, organizzazioni della società civile, media e enti di formazione possono promuovere dei cambiamenti a livello culturale e influire sugli atteggiamenti e le percezioni dell'opinione pubblica.
- Le iniziative promosse all'interno di società progressiste dimostrano l'attuabilità delle strategie volte a mettere in discussione gli stereotipi e a dare voce alle donne in politica.

Urgenza:

- L'urgenza di coltivare una cultura politica inclusiva è posta in evidenza dal persistere di stereotipi e pregiudizi di genere che impediscono alle donne di prendere parte alla vita politica.
- Una cultura politica inclusiva è essenziale allo scopo di creare degli ambienti in cui le donne si sentano apprezzate e sostenute allo scopo di essere coinvolte nei processi decisionali.

- Un ritardo nel coltivare una cultura politica inclusiva prolungherebbe la marginalizzazione delle donne in ambito politico, perpetuando le disuguaglianze e ostacolando il cammino verso la parità di genere.

Obiettivo 3: Garantire pari opportunità di accesso e risorse alle donne in ogni ambito politico

Aree critiche:

- Le disparità di genere nell'accesso alle opportunità e alle risorse minano la capacità delle donne di partecipare appieno ai processi politici.
- È essenziale garantire pari opportunità di accesso alla vita politica allo scopo di smantellare le barriere strutturali, promuovere la leadership femminile e raggiungere l'equilibrio di genere all'interno degli organi decisionali.
- L'incapacità di affrontare le disparità di accesso alla vita politica contribuisce a perpetuare le ingiustizie sistemiche, minare i processi democratici e ad ostacolare il cammino verso la parità di genere.

Attuabilità:

- Garantire pari opportunità di accesso alla politica è possibile mediante degli interventi mirati quali azioni di discriminazione positiva, programmi di sviluppo delle capacità e riforme dei sistemi elettorali.
- La collaborazione tra le agenzie governative, i partiti politici, le organizzazioni della società civile e i partner internazionali può facilitare l'attuazione di politiche e programmi volti a promuovere l'uguaglianza di genere in politica.
- Le iniziative di successo volte ad aumentare la partecipazione politica delle donne dimostrano che è possibile garantire l'accesso a pari opportunità e risorse.

Urgenza:

- L'urgenza di garantire pari accesso alle opportunità politiche è sottolineata dal permanere di una sottorappresentazione delle donne nei ruoli decisionali e la necessità di avere punti di vista diversi a livello governativo.
- Le disparità di genere nell'accesso alla politica minano la legittimità e l'efficacia dell'azione dei governi, perpetuano le disuguaglianze e ostacolano lo sviluppo sostenibile.
- Un ritardo nell'affrontare le disparità di genere nell'accesso alla politica prolungherebbe l'esclusione delle donne dai processi decisionali, esacerbando le ingiustizie sociali e limitando gli sforzi tesi al raggiungimento dell'uguaglianza di genere.

Obiettivi più chiari

Obiettivo 1: Promuovere l'uguaglianza di genere eliminando gli ostacoli che impediscono alle donne di prendere parte alla vita politica.

1. Specifici:

- Sviluppare e portare avanti delle riforme legislative volte ad eliminare norme e politiche discriminatorie che ostacolano l'accesso delle donne alla politica.
- Istituire dei programmi di formazione attenti alle specificità di genere per le leader politici affinché riconoscano gli ostacoli presenti e promuovano delle pratiche inclusive.

2. Misurabili:

- Valutare regolarmente il livello di rappresentazione delle donne all'interno delle istituzioni e dei ruoli decisionali, individuando i progressi verso l'uguaglianza di genere.
- Monitorare i cambiamenti negli atteggiamenti dell'opinione pubblica nei confronti dell'uguaglianza di genere mediante sondaggi e gruppi di discussione allo scopo di misurare l'efficacia delle attività di sensibilizzazione.

3. Raggiungibili:

- Collaborare con i principali *stakeholder*, tra cui enti governativi, organizzazioni della società civile, partner internazionali, allo scopo di ottenere il sostegno necessario per portare avanti delle riforme legislative e delle iniziative di sviluppo delle capacità.
- Destinare delle risorse all'attuazione di interventi mirati volti ad eliminare gli ostacoli sistemici, garantendo la fattibilità e la sostenibilità delle azioni proposte.

4. Rilevanti e definite nel Tempo:

- Da attuare immediatamente: dare la priorità all'eliminazione degli ostacoli sistemici legati alle leggi elettorali e all'accesso alle cariche pubbliche per facilitare la partecipazione delle donne alle elezioni.
- Da attuare in maniera continuativa: monitorare e affrontare i problemi che emergono in relazione alla parità di genere in ambito politico, attuando delle strategie adattabili al contesto.

- Da attuare a tempo indeterminato: sostenere le iniziative volte a promuovere l'uguaglianza di genere in politica mediante un impegno a lungo termine allo scopo di istituzionalizzare le pratiche inclusive e promuovere un cambiamento a livello culturale.

Obiettivo 2: Coltivare una cultura politica inclusiva che valorizzi e dia spazio alle voci delle donne:

1. Specifici:

- Lanciare delle campagne di informazione e delle iniziative educative atte a decostruire gli stereotipi di genere e promuovere una rappresentazione positiva delle donne in politica e nelle posizioni di leadership.
- Istituire dei programmi di *mentoring* e delle opportunità di *networking* per donne impegnate in politica allo scopo di permettere loro di ricevere sostegno e indicazioni da parte di leader esperti.

2. Misurabili:

- Valutare i cambiamenti avvenuti nella percezione e negli atteggiamenti dell'opinione pubblica nei confronti delle donne attraverso sondaggi di opinione somministrati prima e a seguito delle campagne di informazione con l'obiettivo di misurare i cambiamenti avvenuti rispetto alla consapevolezza e all'accettazione della diversità di genere.
- Tenere traccia della percentuale di partecipazione delle donne ai programmi di formazione e agli eventi di *networking* allo scopo di valutare l'efficacia delle iniziative di sviluppo delle capacità.

3. Raggiungibili:

- Collaborare con i media, gli istituti di formazione e le associazioni dal basso allo scopo di divulgare del materiale informativo e organizzare eventi tesi a promuovere narrazioni e modelli di ruolo inclusivi.
- Selezionare e formare mentori con diversi *background* allo scopo di fornire un sostegno mirato alle donne che hanno bisogno di una guida per avviare o proseguire la loro carriera politica.

4. Rilevanti e definiti nel Tempo:

- Da attuare immediatamente: avviare delle campagne di sensibilizzazione durante le elezioni allo scopo di mettere in discussione gli stereotipi e promuovere la partecipazione delle donne alla politica.
- Da attuare in maniera continuativa: monitorare e valutare con costanza l'impatto delle

iniziative tese a promuovere un cambiamento culturale, adattando le strategie sulle base dei riscontri ricevuti e delle tendenze presenti all'interno della società.

- Da attuare a tempo indeterminato: istituzionalizzare le misure di inclusione e le reti di supporto all'interno delle organizzazioni allo scopo di sostenere le iniziative volte a coltivare una cultura inclusiva in ambito politico.

Obiettivo 3: Garantire pari opportunità di accesso e risorse alle donne a tutti i livelli della vita politica

1. Specifici:

- Adottare il sistema delle quote di genere o azione di discriminazione positiva allo scopo di aumentare la presenza femminile in ruoli decisionali e in posizioni apicali.
- Istituire dei meccanismi di finanziamento e delle politiche di allocazione delle risorse volte a sostenere le campagne elettorali delle donne allo scopo di promuoverne la partecipazione politica.

2. Misurabili:

- Monitorare l'attuazione del sistema delle quote di genere e delle azioni di discriminazione positiva tenendo traccia della percentuale di donne elette o che occupano delle cariche pubbliche nel corso del tempo.
- Valutare i cambiamenti avvenuti nell'accesso alle risorse finanziarie e ai finanziamenti per le candidate, misurando i miglioramenti avvenuti in relazione alla competitività e ai successi elettorali.

3. Raggiungibili:

- Coinvolgere i partiti politici e le commissioni elettorali affinché sostengano l'adozione di politiche attente al genere in grado di promuovere pari opportunità di accesso alla politica.
- Mobilitare risorse provenienti dal bilancio statale, da donazioni spontanee e dal settore privato allo scopo di sostenere iniziative volte a promuovere la partecipazione politica delle donne.

4. Rilevanti e definiti nel Tempo:

- Da attuare immediatamente: sostenere il ricorso alle quote di genere nelle leggi elettorali e negli statuti dei partiti allo scopo di facilitare la partecipazione delle donne alle prossime elezioni.
- Da attuare in maniera continuativa: monitorare il rispetto delle quote di genere e rispondere alle sfide legate all'attuazione di queste misure in modo da garantire i progressi verso la parità di genere in politica.

- Da attuare a tempo indeterminato: istituire dei meccanismi volti a sostenere le aspirazioni politiche delle donne e garantire pari opportunità di accesso a risorse e opportunità nel lungo periodo.

Obiettivi strategici

1. Priorità 1: Promuovere pari opportunità di accesso ai processi decisionali

Garantire pari opportunità di accesso ai processi decisionali eliminando gli ostacoli e fornendo le risorse necessarie.

2. Priorità 2: Promuovere la parità e la diversità all'interno del sistema

Affrontare i pregiudizi presenti all'interno del sistema e promuovere la diversità nei ruoli decisionali.

3. Priorità 3: Coltivare una cultura inclusiva all'interno della sfera politica

Promuovere una cultura inclusiva in grado di valorizzare la diversità.

4. Priorità 4: Continuare a sostenere azioni volte a promuovere la parità di genere

Impegnarsi per ottenere una vera parità di genere

5. Priorità 5: Incentivare la collaborazione e l'istituzione di partenariati in grado di avere un impatto sulla collettività

Incentivare la collaborazione e l'istituzione di partenariati per moltiplicare gli sforzi.

Obiettivi operativi

Priorità 1: Promuovere pari opportunità di accesso ai processi decisionali

Garantire pari opportunità di accesso ai processi decisionali eliminando gli ostacoli e fornendo le risorse necessarie.

OS1: Migliorare la rappresentazione dei gruppi emarginati all'interno degli organi decisionali.

Azione 1.1: Avviare una riforma delle politiche di inclusione allo scopo di rimuovere gli ostacoli alla partecipazione

RA: Maggiore diversità e inclusione all'interno dei processi decisionali.

GT: Leader ed esponenti di partiti politici, membri di partito e attivisti, donne che aspirano a svolgere attività all'interno dei partiti politici e che mirano a ricoprire delle cariche pubbliche, organizzazioni della società civile impegnate per promuovere l'uguaglianza nei processi politici.

Priorità 2: Promuovere la parità e la diversità all'interno del sistema

Affrontare i pregiudizi presenti all'interno del sistema e promuovere la diversità nei ruoli decisionali.

OS2: Eliminare i pregiudizi sistemici presenti all'interno delle istituzioni politiche, soprattutto a livello apicale.

Azione 2.1: Portare avanti dei corsi di formazione sui pregiudizi inconsci e la diversità rivolti agli uomini.

RA: Una rappresentazione più equilibrata a livello politico.

GT: leader di partiti politici, decisori politici e personale che opera all'interno delle istituzioni, membri di partito e attivisti, uomini che occupano delle posizioni chiave e che operano all'interno di partiti politici.

Priorità 3: Coltivare una cultura inclusiva all'interno della sfera politica

Promuovere una cultura inclusiva in grado di valorizzare la diversità.

OS3: Creare un ambiente in cui tutte le voci siano prese in considerazione e rispettate.

Azione 3.1: Migliorare le strategie di comunicazione allo scopo di renderle più inclusive e incentivare il dialogo.

RA: Maggiore partecipazione e impegno nei processi politici e nella narrazione fornita dai media

GT: Cittadini, stakeholder e persone che occupano posizioni di rilievo nella vita politica locale, uomini, partiti politici, uomini e donne, giornalisti, amministratori delegati, media pubblici e privati, giornalisti che occupano posizioni decisionali.

Priorità 4: Continuare a sostenere azioni volte a promuovere la parità di genere

Impegnarsi per ottenere una vera parità di genere

OS4: favorire il *mainstreaming* di genere nello sviluppo di politiche e iniziative

Azione 4.1: Migliorare la valutazione dell'impatto delle questioni di genere nelle politiche e nei programmi allo scopo di garantire che tali specificità siano tenute in considerazione e integrate nei processi decisionali

RA: Maggiore consapevolezza di quanto le misure politiche influiscano sulla parità di genere e degli accorgimenti da adottare per mitigare l'impatto negativo.

GT: Decisori politici, legislatori e analisti politici, rappresentanti dei partiti

Priorità 5: Incentivare la collaborazione e l'istituzione di partenariati in grado di avere un impatto sulla collettività

Incentivare la collaborazione e l'istituzione di partenariati per moltiplicare gli sforzi.

OS5: Incentivare la collaborazione e l'istituzione di partenariati in grado di avere un impatto sulla collettività.

Azione 5.1: Istituire delle collaborazioni e delle iniziative congiunte in grado di coinvolgere più stakeholder

RA: Maggiori sinergie ed efficacia nel promuovere la parità di genere.

GT: Stakeholder impegnati in iniziative volte a promuovere la parità di genere, inclusi gli organi governativi, le ONG, le imprese, le associazioni dal basso, i partiti politici.